

Asp Catanzaro premiata al Forum Pa 2026: riconoscimento nazionale per progetti intelligenza Artificiale “Argoa” e “Saria”

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Roma – “Anche da questa edizione del Forum PA arriva un prestigioso riconoscimento nazionale che premia il percorso di transizione digitale e innovazione intrapreso dall’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro. Nell’ambito del FORUM 2026, che si è svolto a Roma dal 9 all’11 giugno, l’Azienda è stata insignita del Premio “PA e futuro 2026 3 grazie a due progetti rivoluzionari basati sull’Intelligenza Artificiale: A.R.G.O.A. (Analisi Ricorsiva e Gestione Ottimizzata degli Atti) e S.A.R.I.A. (Sito Aziendale Ricerca con l’Intelligenza Artificiale)” è quanto si legge in una nota.

“L’Asp – precisano – è stata premiata a Roma alla presenza del Vice Presidente della Commissione Europea Raffaele Fitto, per la capacità di “anticipare il futuro della Pubblica Amministrazione attraverso tecnologie all’avanguardia” giovedì 11 giugno sul Palco Giallo allestito all’interno del Centro congressi “La Nuvola” all’Eur. A ritirare il premio è stata la delegazione dell’ASP di Catanzaro composta dai progettisti: il dott. Claudio Francesco Tomasello (Direttore della Gestione Totale della Qualità), il dott. Pasquale Maria Natrella (Responsabile della Comunicazione Istituzionale), il dott. Giuseppe Romano (Direttore IC ed ITC) e il dott. Mario Camerino (Responsabile dell’Urp). Il Premio “PA e futuro 2026 3, incentrato quest’anno sul claim “Per una PA che genera futuro”, ha visto una competizione serratissima con ben 118 candidature da tutta Italia. In questo scenario, l’ASP di Catanzaro si è distinta in modo assoluta, dimostrando la capacità di sviluppare una governance

anticipatoria e di applicare l'IA per rispondere concretamente ai bisogni di salute, trasparenza ed efficienza amministrativa”.

“L'ASP di Catanzaro ha saputo declinare l'Intelligenza Artificiale su due fronti cruciali: la semplificazione dei servizi al cittadino (S.A.R.I.A.) e l'efficientamento dei processi burocratici interni (A.R.G.O.A.). In particolare, il Progetto S.A.R.I.A. -motore di ricerca semantico per il cittadino – è nato per superare le barriere della navigazione web tradizionale, spesso complessa nei portali sanitari, mentre SARIA trasformerà il sito dell'ASP di Catanzaro da una ricerca statica a un'interazione dinamica ed empatica. Attraverso un assistente virtuale e un dialogo naturale, l'utente riceve risposte precise, umane e in tempo reale, azzerando le problematiche della ricerca per parole chiave e riducendo il sovraccarico degli uffici URP. I dati raccolti permetteranno inoltre di riprogrammare il sito in base alle reali necessità dell'utenza”.

“Il Progetto A.R.G.O.A. – L'IA oltre la burocrazia e gli errori amministrativi, affronta una delle sfide più grandi della PA: la gestione di milioni di atti deliberativi caratterizzati da forte ripetitività e rischi legati al “copia e incolla” manuale (refusi, norme obsolete, asimmetrie qualitative). La procedura offre un cross-check normativo in tempo reale, pre-compila gli atti attingendo ai gestionali aziendali e assegna uno “Score di Qualità e Rischio” prima della firma, prevenendo i vizi di forma. Il progetto promette di ridurre del 40% il tempo uomo dedicato alle revisioni e di abbattere dell'80% i refusi formali, azzerando il rischio di contenziosi. La forza dei due progetti risiede nel fatto di essere stati ideati e sviluppati da un team multidisciplinare interno all'Azienda Sanitaria:

Dott. Giuseppe Romano (Direttore IC ed ICT), esperto di IA applicata alla Sanità.

Dott. Claudio Francesco Tomasello (Direttore Gestione Totale della Qualità), esperto in percorsi di qualità in Sanità.

Dott. Pasquale Natrella (Funzionario), giornalista, esperto in comunicazione e gestione atti.

Dott. Mario Camerino (Direttore URP), esperto in rapporti con gli utenti.

L'ASP di Catanzaro dimostra così come l'attivazione di nuove competenze e le partnership tecnologiche possano concretizzare gli obiettivi del PNRR, posizionando la sanità calabrese ai vertici dell'innovazione tecnologica nazionale”.